

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2012

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 21

Codice fiscale: 04786421000

Numero Rea: RM - 803107

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	35
Capitolo 4 - VERBALE CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	46
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE	51
Capitolo 6 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	67
Capitolo 7 - RELAZIONE SINDACI	69

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Sede in ROMA
Codice Fiscale 04786421000 - Rea ROMA 803107
P.I.: 04786421000
Capitale Sociale Euro 1318941 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Bilancio al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Stato patrimoniale

	2012-12-31	2011-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	39.756	60.374
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.386	63.831
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	38.592	7.705
Totale immobilizzazioni immateriali	95.734	131.910
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	3.006	3.560
3) attrezzature industriali e commerciali	18.843	33.375
4) altri beni	29.961	37.382
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	51.810	74.317
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	20.898	20.898
Totale partecipazioni	20.898	20.898
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 2 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso altri	0	0
	Totale crediti	0	0
3)	altri titoli	0	0
4)	azioni proprie	12.100	14.200
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	32.998	35.098
	Totale immobilizzazioni (B)	180.542	241.325
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	281.394	311.188
4)	prodotti finiti e merci	7.043	0
5)	acconti	0	0
	Totale rimanenze	288.437	311.188
II - Crediti			
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.486.937	4.009.264
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso clienti	2.486.937	4.009.264
2)	verso imprese controllate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3)	verso imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4)	verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	78.740	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	171.745	0
	Totale crediti tributari	250.485	0
4-ter)	imposte anticipate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	88.112	76.863
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale imposte anticipate	88.112	76.863
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	17.827	26.907
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale crediti verso altri	17.827	26.907
	Totale crediti	2.843.361	4.113.034
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4)	altre partecipazioni	0	0
5)	azioni proprie	0	0
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	0	0
6)	altri titoli.	348.282	602.390

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	348.282	602.390
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.432.547	2.834.121
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa.	2.313	2.424
Totale disponibilità liquide	4.434.860	2.836.545
Totale attivo circolante (C)	7.914.940	7.863.157
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	62.598	73.865
Disaggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti (D)	62.598	73.865
Totale attivo	8.158.080	8.178.347
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.318.941	1.318.941
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	62.009	54.780
V - Riserve statutarie	1.013.580	874.120
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	12.100	14.200
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	392.991	392.991
Riserva per utili su cambi	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	0	0
Totale riserve da condono fiscale	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	392.992	392.991
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	417.207	144.589
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	417.207	144.589
Totale patrimonio netto	3.216.829	2.799.621
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	308.000	268.000
Totale fondi per rischi ed oneri	308.000	268.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.587.564	1.230.915

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.369.133	1.941.512
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.369.133	1.941.512
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	232.961	496.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	232.961	496.835
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	630.494	607.557
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	630.494	607.557
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	788.960	833.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	788.960	833.907
Totale debiti	3.021.548	3.879.811
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	24.139	0
Aggio su prestiti emessi	0	0
Totale ratei e risconti	24.139	0

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 5 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Totale passivo	8.158.080	8.178.347
----------------	-----------	-----------

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Conti d'ordine		
	2012-12-31	2011-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	69.821	152.379
Totale fideiussioni	69.821	152.379
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	69.821	152.379
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	69.821	152.379

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Conto economico

	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.294.056	13.809.495
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	7.043	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	51.872	-131.728
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	24.923	65.229
Totale altri ricavi e proventi	24.923	65.229
Totale valore della produzione	13.377.894	13.742.996
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	477.979	540.542
7) per servizi	2.912.416	3.726.691
8) per godimento di beni di terzi	326.926	314.820
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.898.100	5.595.112
b) oneri sociali	1.865.318	1.751.607
c) trattamento di fine rapporto	455.785	357.095
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	8.219.203	7.703.814
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77.989	74.754
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.259	33.533
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	111.248	108.287
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	120.000	148.800
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	705.455	727.878
Totale costi della produzione	12.873.227	13.270.832
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	504.667	472.164
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.549	15.425
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	79.457	28.399
Totale proventi diversi dai precedenti	79.457	28.399
Totale altri proventi finanziari	92.006	43.824

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 8 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	6.696	13.864
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.696	13.864
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	85.310	29.960
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	24.467
Totale svalutazioni	0	24.467
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	-24.467
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	372.061	97.518
Totale proventi	372.061	97.518
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	203.217	22.299
Totale oneri	203.217	22.299
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	168.844	75.219
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	758.821	552.876
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	352.864	430.161
imposte differite	0	0
imposte anticipate	11.250	21.874
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	341.614	408.287
23) Utile (perdita) dell'esercizio	417.207	144.589

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Sede in ROMA - PIAZZA SALLUSTIO , 21

Capitale Sociale versato Euro 1.318.941,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di ROMA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04786421000

Partita IVA: 04786421000 - N. Rea: 803107

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2012

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. Per quanto riguarda la descrizione dell'attività della società, i fatti di rilievo dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia alla relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Si ricorda che, in osservanza dell'art.10 del DPR 633/1972, la società fattura in esenzione IVA ai consorziati. Ciò ha determinato l'insorgere di un prorata di indetraibilità di IVA significativo in dipendenza della proporzionalità tra quota di fatturazione nei confronti di soci in esenzione e la quota di fatturazione verso i soci non in possesso dei requisiti per l'esenzione quindi fatturati con iva. Le principali voci interessate da tale fenomeno sono: i debiti tributari e gli oneri diversi di gestione.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di

avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione.

Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, calcolati sulla base della vita economico-tecnica, e delle eventuali perdite durevoli di valore. Qualora vengano meno i motivi che hanno generato tali perdite, il valore dell'attivo viene ripristinato.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il relativo diritto di riscatto.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del codice civile.

Per i beni acquistati nell'anno le aliquote sono ridotte alla metà; la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote utilizzate per il conteggio degli ammortamenti ordinari di competenza, per categorie omogenee di beni, sono le seguenti:

- impianti generici	15%
- mobili e arredo d'ufficio	12%
- macchine elettroniche d'ufficio	20%
- attrezzature	35%

Immobilizzazioni finanziarie

Esse sono costituite da partecipazioni in società acquisite a scopo di investimento durevole e, come tali, valutate in base al costo d'acquisto o di sottoscrizione, ridotto, ove necessario, in presenza di perdite conseguite dalle partecipate tali da intaccare durevolmente il loro patrimonio netto.

Rimanenze

Trattasi di lavori in corso su ordinazione, di durata non inferiore ai 12 mesi; sono iscritti in base al criterio del costo sostenuto alla data di chiusura, tenendo comunque conto di eventuali perdite a finire già conosciute.

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al costo medio e valutate al minor valore tra il costo e il valore di mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Titoli e attività finanziarie dell'attivo circolante

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a

disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 95.734 (Euro 131.910 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo costo storico al 01/01/2012	Incrementi 2012	Dismissioni 2012	Saldo costo storico al 31/12/2012	Fondo al 01/01/2012	Accanton. 2012	Storno fondo beni dismessi 2012	Fondo al 31/12/2012	Valore di Bilancio 31/12/2012
Spese di fusione	99.390	0	0	99.390	39.756	19.878	0	59.634	39.756
Spese di costituzione	5.800	0		5.800	5.060	740		5.800	0
Costi di R&S e pubblicità (sito internet)	10.000	0	0	10.000	10.000	0	0	10.000	0
Software	252.635	3.190		255.824	193.526	49.356		242.882	12.942
Concessioni, licenze e marchi	5.000	0		5.000	278	278		556	4.444
Spese su immobili di proprietà di terzi	317.314	46.329	-317.314	46.329	309.609	7.737	-309.609	7.737	38.592
Totale Immobilizzazioni Immateriali	690.139	49.519	-317.314	422.344	558.229	77.989	-309.609	326.609	95.734

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a Euro 38.592 è composta da spese di manutenzione straordinaria su uffici in locazione.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

La voce è costituita dal residuo da ammortizzare di spese sull'operazione societaria di fusione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 51.810 (Euro 74.317 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo costo storico al 01/01/2012	Incrementi 2012	Dismissioni 2012	Saldo costo storico al 31/12/2012	Fondo al 01/01/2012	Accanton. 2012	Storno fondo beni dismessi 2012	Fondo al 31/12/2012	Valore di Bilancio 31/12/2012
Impianti generici	11.085	3.250	-3.800	10.535	7.525	244	-240	7.529	3.006
Attrezzatura varia e minuta	57.505	5.240	0	62.745	24.130	19.772	0	43.902	18.843
Macchine elettroniche Uff.	158.734	5.822	0	164.556	125.324	11.931	0	137.255	27.301
Mobili e Arredi	79.021	0	0	79.021	75.049	1.312	0	76.361	2.660
Totale Immobilizzazioni Materiali	306.345	14.312	-3.800	316.857	232.028	33.259	-240	265.047	51.810

La voce "Altri beni" pari a Euro 29.961 è composta sostanzialmente da arredi e macchine d'ufficio.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni sulle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

E' invariata rispetto all'esercizio precedente la partecipazione CSA – Consorzio Servizi Avanzati Scpa di Euro 20.898 iscritta al costo di acquisto.

Si segnala che, con delibera assembleare del 13/12/2012 la società ha deliberato di recedere dal C.S.A. Conseguentemente sono in corso le procedure per la dismissione della partecipazione secondo le tempistiche previste dallo Statuto della società partecipata.

Elenco delle partecipazioni in altre imprese

Dati al 31.12.2011

DENOMINAZIONE E SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA ULTIMO ESERCIZIO	VALORE DI BILANCIO	NR. AZIONI o QUOTE POSSEDUTE	PERCENTUALE
C.S.A. Consorzio Servizi Avanzati Scpa Viale Virgilio 152, Taranto	Euro 1.100.000	Euro 1.263.311	Euro 17.596	Euro 20.898	NR. 32.901	2,99%

Immobilizzazioni finanziarie - Azioni proprie

Le azioni proprie, comprese nelle immobilizzazioni finanziarie, sono pari a Euro 12.100. Nel corso dell'esercizio sono state cedute al valore di € 2.100 euro n. 2000 azioni proprie alla società "SOCIETA' PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA MODENESE – SOCIETA' CONSORTILE A R.L.", interamente posseduta dalla CCIAA di Modena.

Residuano quindi numero 22.000 azioni proprie pari al 0,87% del capitale sociale.

La posta attiva trova contropartita nella specifica riserva di patrimonio netto per pari importo.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Azioni proprie	14.200	12.100	-2.100
Totali	14.200	12.100	-2.100

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 288.437 (Euro 311.188 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Prodotti finiti e merci	0	7.043	7.043
Lavori in corso su ordinazione	311.188	281.394	-29.794
Totali	311.188	288.437	-22.751

Le rimanenze di prodotti finiti e merci pari ad Euro 7.043, sono rappresentate da materiali utilizzati per le pulizie e le manutenzioni, dislocati tra le diverse unità locali presso i soci sul territorio nazionale.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 281.394, sono rappresentate da commesse di ingegneria di durata pluriennale commissionate dai soci camere di commercio.

La variazione delle rimanenze di lavori risultante a conto economico alla voce A) 3 pari ad Euro 51.872, è composta dalla variazione negativa delle rimanenze dei lavori in corso del prospetto di cui

sopra pari ad Euro 29.794, dalla variazione positiva di euro 81.666 derivante dalla quantificazione a fine esercizio delle rimanenze finali della commessa dell'Aquila. A seguito dell'accordo transattivo, perfezionatosi nel 2012, con la CCIAA dell'Aquila tali rimanenze sono state girocontate tramite la contabilizzazione di una sopravvenienza passiva di pari importo. Si ricorda che a tal fine nell'esercizio precedente era stato stanziato un Fondo rischi ed oneri per tale commessa di Euro 80.000,00. Tale Fondo a seguito dell'accordo è stato stornato anch'esso nell'area straordinaria attiva determinando quindi un effetto netto negativo a conto economico pari ad Euro 1.666.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.843.361 (Euro 4.113.034 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	2.520.460	33.523	0	2.486.937
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	78.740	0	0	78.740
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	171.745	0	0	171.745
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	88.112	0	0	88.112
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	17.827	0	0	17.827
Totali	2.876.884	33.523	0	2.843.361

Fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Fondo svalutazione crediti	33.523	33.523	0
Totali	33.523	33.523	0

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	4.009.264	2.486.937	-1.522.327
Crediti tributari	0	250.485	250.485
Imposte anticipate	76.863	88.112	11.249
Crediti verso altri	26.907	17.827	-9.080
Totali	4.113.034	2.843.361	-1.269.673

Descrizione	Saldo finale
Crediti verso clienti:	2.486.937
Clienti	2.984.066
F.do sval. crediti	-33.523
Fatture da emettere	160.751
Note credito da emettere	-38.005
Fatture da emettere per conguagli soci anno 2012	69.088
Nc da emettere per conguagli soci anno 2012	-655.440
Crediti tributari:	250.485
Acconto Ires	55.137
Acconto Irap	23.603
Crediti v/Erario rimborso	171.745
Imposte anticipate	88.112
Crediti verso altri:	17.827
Fornitori c/anticipi	1.400
Altri crediti	16.427
Totali	2.843.361

Ulteriori informazioni in merito ai "Crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

I crediti verso altri per Euro 17.827 sono rappresentati principalmente da anticipi a dipendenti per rimborsi spese di trasferta.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 348.282 (Euro 602.390 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Altri titoli	602.390	348.282	-254.108
Totali	602.390	348.282	-254.108

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate interamente da titoli di stato BTP 15/6/2015 3%, iscritti al costo pari ad euro 348.282; al termine dell'esercizio il loro valore era pari ad euro 355.691.

Nel corso del 2012 sono stati venduti CCT in portafoglio dal 2009 e BTP acquistati nell'anno

realizzando plusvalenze finanziarie pari ad euro 33.673, iscritte nella voce C16 d).

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 4.434.860 (Euro 2.836.545 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	2.834.121	4.432.547	1.598.426
Denaro e valori in cassa	2.424	2.313	-111
Totali	2.836.545	4.434.860	1.598.315

Crediti - Distinzione per scadenza - Ripartizione per area geografica

I crediti verso clienti iscritti in bilancio hanno scadenza non superiore ai 12 mesi e sono interamente verso debitori nazionali.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 62.598 (Euro 73.865 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo Iniziale	Saldo finale
Ratei attivi:	12.027	1.123
Interessi Titoli di Stato	8.849	460
Conguaglio imposta di bollo virtuale	64	0
Canone portierato Parma	3.114	0
Ricavi vendite	0	171
Manut. software	0	492
Risconti attivi:	61.838	61.475
Polizze RC	12.524	44.821
Polizze fideiussorie	550	2.334
Canone di assistenza e noleggio	10.336	5.816
Canone di locazione	5.816	6.112
Canone di manutenzione	7.424	2.392
Altri canoni	31.004	0
Totali	73.865	62.598

I ratei e i risconti attivi hanno scadenza non superiore ai 12 mesi.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 3.216.829 (Euro

2.779.621 nel precedente esercizio).

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

Saldo PN al 31/12/2012	Saldo PN al 31/12/2011	Saldo PN al 31/12/2010	Saldo PN al 31/12/2009
3.216.829	2.799.621	2.655.032	2.110.121

Capitale sociale

Il capitale sociale di **Euro 1.318.941** è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.536.425	0,52

Dettagli sulle voci del patrimonio netto (art. 2427 c.c. n. 7 bis)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve Statutarie	Riserva azioni proprie	Avanzo da operazione di fusione	Altre riserve	Utile (perd.) d'eserc.
Saldo al 31.12.2009	1.170.00	54.493	873.876	9.000		-1	2.753
Destinazione del risultato di esercizio		138	2.615				
Acquisto azioni proprie			-5.200	5.200			
*Operazione di fusione incorporazione	148.941				392.991		
Saldo al 31.12.2010	1.318.94	54.631	871.291	14.200	392.991	-1	2.978
Destinazione del risultato		149	2.829				
Saldo al 31.12.2011	1.318.94	54.780	874.120	14.200	392.991	1	144.589
Destinazione del risultato		7.229	134.360				
Cessione azioni proprie			2.100	-2.100			
Saldo al 31.12.2012	1.318.94	62.009	1.013.580	12.100	392.991	1	417.207

* Si ricorda che l'avanzo derivante dalla fusione è originato dall'avanzo da scambio per Euro 119.679 e da avanzo da fusione per euro 273.312.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la

distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione.

	saldo al 31.12.11	incrementi	decrementi	Utilizzabilità*	Distribuibilità	Saldo al 31.12.12
Capitale sociale	1.318.941					1.318.941
- Riserva Legale	54.780	7.229		B	NO	62.009
- Riserve statutarie	874.120	139.460		A,B	NO	1.013.580
- Riserva azione proprie	14.200		2.100		NO	12.100
- Avanzo da fusione	273.312			A,B	NO	273.312
- Avanzo da concambio	119.679			A,B	NO	119.679
- Differenza da arrotondamento	0					1
TOTALE RISERVE		TOTALE				1.480.681
		Quota non distribuibile				1.480.681
		Residua quota distribuibile				
- Utili dell'esercizio				A,B	NO	417.207

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione

Ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio si ritiene di evidenziare l'impatto sul risultato dell'esercizio che ha avuto l'iscrizione della sopravvenienza attiva di euro 171.745 a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso della maggior Ires versata dagli anni 2007-2011 per effetto della mancata deduzione dell'Irap sul costo del lavoro.

	Utile al 31/12/2012	Utile al 31/12/2012 al lordo della sopravvenienza attiva
Differenza tra valore e costi della produzione	504.667	504.667
Gestione finanziaria netta	85.310	85.310
Gestione straordinaria netta	168.844	-2.901
Risultato prima delle imposte	758.821	587.076
Imposte	-341.614	-341.614
Utile d'esercizio 2012	417.207	245.462

Si ritiene inoltre evidenziare la composizione dell'utile dell'esercizio a seguito dell'applicazione matematica tra la divisione dei costi/ricavi tra i soci e non soci, dato che per i soci non è previsto un ricarico superiore ai costi sostenuti per i servizi prestati.

	Utile al 31/12/2012
Altri ricavi e proventi	24.923
Gestione finanziaria netta	85.310
Gestione straordinaria netta	168.844
Utile lordo attribuito ai non soci	182.924
Imposte anticipate attribuite ai non soci	974
Irap attribuita ai non soci	-33.663
Ires attribuita ai non soci	-10.414
Ires non divisa tra soci e non soci in raffronto con Ires totale	2.824
Irap non divisa tra soci e non soci in raffronto con Irap totale	-4.515
Utile d'esercizio 2012	417.207

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 308.000 (Euro 268.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Altri	268.000	120.000	80.000	308.000	+40.000
Totali	268.000	120.000	80.000	308.000	+40.000

In particolare la voce B.3 "Altri fondi" è interamente costituita dal fondo, prudentemente stanziato e ritenuto congruo, a fronte dei rischi indotti da possibili contenziosi e cause legali in cui la Vostra società risulta convenuta.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.587.564 (Euro 1.230.915 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.230.915	416.718	60.069	1.587.564	356.649
Totali	1.230.915	416.718	-60.069	1.587.564	356.649

La voce - Accantonamenti - comprende le quote TFR maturate per il personale che ha mantenuto il TFR in azienda comprensive della quota rivalutazione del fondo calcolata secondo le vigenti disposizioni normative.

La voce - Utilizzi - comprende le liquidazioni del TFR relativamente ad anticipi o cessazione del rapporto di lavoro e il pagamento dell'imposta sostitutiva.

Per il personale che non ha mantenuto il TFR in azienda si è provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti ai relativi fondi prescelti, la contropartita di debito è esposta nei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale relativamente alla quota periodica ancora da liquidare al 31.12.2012.

Descrizione	Accantonamento
Acc.to fondi integrativi Negri-Fonte	31.477
Acc.to fondi integrativi Previdai	3.503
Acc.to fondi integrativi INA	1.125
Acc.to fondi integrativi Alleata Prev.	1.261
Acc.to fondi integrativi Fondinps	1.181
Acc.to fondi integrativi Altri fondi	3.337
Totali	41.884

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 3.021.548 (Euro 3.879.811 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	1.941.512	1.369.133	-572.379
Debiti tributari	496.835	232.961	-263.874
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	607.557	630.494	22.937
Altri debiti	833.907	788.960	-44.947
Totali	3.879.811	3.021.548	-858.263

Descrizione	Saldo finale
Debiti verso fornitori:	1.369.133
Debiti verso fornitori Italia	753.434
Fatture da ricevere	623.633
Nc da ricevere	-7.934
Debiti tributari:	232.961
Iva in sospeso	6.201
Erario c/iva	41.328
Erario c/ritenute su redditi di lavoro dipendente	150.792
Erario c/ritenute su redditi di lavoro autonomo	13.746
Erario c/rit. red lavoro imp.sost.TFR	918
Erario c/ritenute su redditi collaboratori	19.066
Debiti verso Erario per Tassa Rifiuti	909
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale:	630.494
Inps	469.114
Inail	65.858
Altri fondi	95.521
Altri debiti:	788.960
Debiti c/retribuzione	664.001
Altri debiti	124.959
Totali	3.021.548

I debiti verso fornitori sono debiti di carattere commerciale.

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso dipendenti da liquidare.

Debiti - Distinzione per scadenza - Ripartizione per area geografica

I debiti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo e verso creditori nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sussistono.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari a Euro 24.139 (Euro 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	0	19.064	19.064
Risconti passivi	0	5.075	5.075
Totali	0	24.139	24.139

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Ratei passivi:	0	19.064
Per servizi a canone attività di Global Service		19.064
Risconti passivi:		5.075
Ricavi delle vendite e delle prestazioni Urcc Emilia Romagna		125
Ricavi delle vendite e delle prestazioni CCIAA Parma		4.950
Totali	0	24.139

I ratei e risconti passivi hanno durata non superiore a 12 mesi.

Garanzie, impegni e rischi

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere le seguenti garanzie:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	152.379	69.821	-82.588
Totale	152.379	69.821	-82.588

Le fidejussioni sono principalmente costituite da nr. 1 polizza assicurativa a garanzia del contratto di affitto di Torino oltre a fidejussioni richieste a garanzia dell'esecuzione dei contratti di global service.

Informazioni sul Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Ricavi divisione Tecnocamere	2.775.252	2.156.122	-619.130
Ricavi divisione ServiceCamere	11.259.120	11.724.286	465.166
Rettifiche conguagli soci	-224.877	-586.352	-361.475
Totali	13.809.495	13.294.056	-515.439

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 24.923 (65.229 Euro nel precedente esercizio), costituiti principalmente da un contributo erogato da Fondo Impresa a copertura corsi sicurezza e formazioni per i dipendenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono iscritti nel conto

economico per Euro 477.979 (Euro 540.542 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Materiali di consumo e attrezzatura minuta	67.926	7.656	-60.270
Indumenti da lavoro	40.153	45.542	5.389
Acquisti diversi	12.249	5.052	-7.197
Materiali manutenzioni diverse	222.394	223.843	1.449
Materiale per servizi di pulizia	140.187	132.843	-7.344
Cancelleria e stampati	9.744	7.939	-1.805
Carburanti e lubrificanti	47.889	55.104	7.215
Totali	540.542	477.979	-62.563

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.912.416 (Euro 3.726.691 nel precedente esercizio).

Si precisa che al 31.12.2012 i costi per servizi sono così suddivisi:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Costi per servizi Divisione Tecnocamere	1.042.625	656.504	-386.121
Costi per servizi Divisione ServiceCamere	2.240.255	1.831.698	-408.557
Costi per servizi generali	443.811	424.214	-19.597
Totali	3.726.691	2.912.416	-814.275

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 326.926 (Euro 314.820 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Noleggi autovetture, attr. e macchine d'ufficio e varie	117.374	127.326	9.952
Noleggi autovetture per servizi ai consorziati	76.593	75.863	-730
Affitti e locazioni	120.853	123.737	2.884
Totali	314.820	326.926	12.106

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 705.455 (Euro 727.878 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Spese di rappresentanza	1.223	825	-398
Spese certificazione ISO 9000	4.249	3.949	-300
Valori bollati	819	2.433	1.614
Contributi associativi	3.136	2.886	-250
Iva da pro-rata *	606.367	630.251	23.884
Diritti comunali e camerali	8.022	12.354	4.332
Oneri diversi di gestione	22.441	36.005	13.564
Penalità	81.621	16.752	-64.869
Totali	727.878	705.455	-22.423

*L'Iva da pro-rata è scaturita dalla differenza di detraibilità dell'Iva sugli acquisti generatasi dalla fatturazione in esenzione nel corso del 2012.

Costi per il personale

I costi del personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 8.219.203 (Euro 7.703.814 nel precedente esercizio). La variazione è dovuta dall'assunzione di 45 lavoratori e da una riduzione di 18 lavoratori.

Interessi e altri proventi finanziari

Sono pari ad Euro 92.006 e sono costituiti principalmente da interessi attivi e plusvalenze su titoli di Stato e da interessi attivi bancari.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari pari a Euro 6.696 sono essenzialmente costituiti da spese bancarie.

Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione dei proventi straordinari:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Utilizzo fondi	0	80.000	80.000
Sopravvenienze attive	17.518	87.093	69.575
Indennità straordinarie	80.000	0	-80.000
Altri proventi straordinari	0	33.223	33.223
Rimborso Irap dl 201/2011*		171.745	171.745
Totali	97.518	372.061	274.543

*La società ha presentato istanza di rimborso per la maggior Ires versata dal 2007 al 2011 anche per conto della società incorporata Servicecamere Scarl per effetto della mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del lavoro.

Oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile il seguente prospetto riporta la composizione degli oneri straordinari:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Sopravvenienze passive e oneri diversi straordinari	22.299	203.217	180.918
Totali	22.299	203.217	180.918

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	125.377	0	11.250
IRAP	227.487	0	0
Totali	352.864	0	11.250

Fiscalità anticipata e differita

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, aliquote applicate.

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per l'Ires e per l'Irap sono esposte analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale per l'anno corrente e per l'anno precedente, determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume siano in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Sono, inoltre, evidenziate le differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate.

<u>Anticipate</u>	Valore al 31/12/2011	Anticipate al 31/12/2011	Incremento decrementi 2012	Valore al 31/12/2011	Aliquota Ires 2012	Anticipate al 31/12/2012
- Fondo rischi	268.000	73.700	40.000	308.000	27,50%	84.700
Totale fondi tassati	268.000	73.700	40.000	308.000		
certificazione bilancio	11.500	3.163		11.500	27,50%	3.163
tassa rifiuti			909	909	27,50%	250
Totale spese anticipate	11.500	3.163	909	12.409		3.412
Totale complessivo anticipate	279.500	76.863	40.909	320.409		88.112

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	758.821	
Onere fiscale teorico (%)	27,5%	208.676
Differenze permanenti in aumento senza determinazione imposte anticipate		
Spese telefoniche	7.737	
Auto Aziendali	34.789	
Altre indeducibilità	50.204	
Differenze temporanee in aumento/diminuzione deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento fondo rischi ed oneri	120.000	
Certificazione Bilancio 2012	11.500	
Certificazione bilancio anno 2011	-11.500	
Tassa rifiuti	909	
Utilizzo Fondo rischi	-80.000	
Differenze in diminuzione		
Sopravvenienza attiva istanza irap anno 2009	-16.005	
Deduzione irap costo del personale	-247.123	
Sopravvenienza attiva istanza Irap anno 2012	-171.745	
Altre variazioni	-1.670	
	455.917	
Imponibile fiscale		
IRES 2012		125.377

Determinazione dell'imponibile IRAP

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valori e costi della produzione	504.667	
Costi non rilevanti ai fini IRAP al netto del cuneo fiscale	4.650.264	
Onere fiscale teorico (%)	4,20%	216.793
Differenze permanenti in aumento senza determinazione imposte anticipate		
Costi collaborazioni assimilate a lavoro dipendente	196.402	
Altre variazioni in aumento	71.026	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti in diminuzione		
Contributo Fondo impresa	-6.000	
Imponibile fiscale	5.416.359	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		227.487

L'onere fiscale teorico ai fini IRAP è stato calcolato considerando l'aliquota media del 4,20% determinata sulle aliquote delle regioni dove l'azienda espleta la propria attività lavorativa precisamente:

Regione	aliquota
Lazio	4,82%
Piemonte	3,90%
Veneto	3,90%
Lombardia	3,90%
Emilia Romagna	3,90%
Campania	4,97%
Friuli Venezia Giulia	3,90%
Liguria	3,90%
Sicilia	4,82%
Puglia	4,82%
Toscana	3,90%
Abruzzo	4,60%

Altre Informazioni

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Il numero di dipendenti al 31/12/2012 ammonta a 331 unità così suddivise:

Dipendenti	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti al 31/12/2012
Divisione Tecnocamere e amministrazione	1	23	0	24
Divisione Servicecamere	2	58	247	307
Totali	3	81	247	331

L'andamento delle assunzioni dimissioni durante l'anno delle due divisioni:

Dipendenti	01/01/2012	Assunti	Dimissionari	Totale Dipendenti al 31/12/2012
Divisione Tecnocamere e amministrazione	24	0	0	24
Divisione Servicecamere	280	45	18	307
Totali	304	45	18	331

La media annuale dei lavoratori è la seguente:

Dipendenti	31/12/2012
Media annuale impiegati	70
Media annuale operai	251
Media annuale dipendenti	321

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Emolumenti Consiglio di Amministrazione: Euro 116.200.

Emolumenti collegio sindacale con controllo legale dei conti: Euro 26.258.

Compenso società di revisione per attività di revisione legale: Euro 11.500.

Operazioni realizzate con parti correlate

La società essendo consortile presta esclusivamente attività con i propri soci sulla base dei corrispettivi che diano copertura ai costi sostenuti.

Roma, 15 marzo 2013

*Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 (Lorenzo Tagliavanti)*

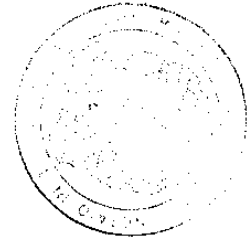
RENDICONTO FINANZIARIO		
	2012	2011
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	2.836.545	1.517.046
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo		
- Utile/(perdita) dell'esercizio	417.207	144.589
- Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	111.248	108.287
- Svalutazione (riprese di valore) di attività finanziarie	0	24.467
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	357.052	293.295
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	40.000	88.000
- Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	(11.249)	(21.874)
Variazione netta del capitale di esercizio:		
- crediti	1.292.189	1.298.080
- rimanenze	22.659	131.728
- debiti	(834.124)	(669.644)
Totale	1.394.982	1.396.928
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento		
-Investimenti/disinvestimenti in:		
immobilizzazioni materiali	(10.753)	(37.319)
immobilizzazioni immateriali	(41.813)	(34.881)
immobilizzazioni finanziarie	2.100	0
Totale	(50.466)	(72.200)
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento		
- Variazione netta delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	254.108	(5.229)
Totale	254.108	(5.229)
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie	1.598.624	1.319.499
F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	4.435.169	2.836.545

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA AUTORIZZATA CON PROV. PROT. N. 204354/01 DEL 06.12.2001 DEL MINISTERO DELLE ECONOMIA E DELLE FINANZE – DIP. DELLE ENTRATE – UFFICIO DELLE ENTRATE DI ROMA

IL SOTTOSCRITTO GINISIO LORENZO, DOTTORE COMMERCIALISTA REGOLARMENTE ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI IVREA, PINEROLO E TORINO AL NR.326, INCARICATO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA', DICHIARA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 31, COMMA 2-QUINQUIES, L. N. 340/2000, CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO XBRL, CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

169



TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Roma – Piazza Sallustio n. 21

Capitale Sociale Euro 1.318.941,00 i.v.

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale nr. 04786421000

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 23 APRILE 2013

Addì 23 aprile 2013, alle ore 12:00, in Roma Piazza Sallustio 21, si è tenuta, regolarmente convocata, l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2012 e relazioni accompagnatorie;
e per discutere sui seguenti argomenti:
- 2) Aggiornamento sull'applicazione dell'art. 4 L.135/2012;
- 3) Richiesta di alcune Camere di Commercio per una revisione della
decisione assunta dall'assemblea del 13/12/2011 relativa alla
"cessazione dei servizi di ingegneria"

Il Presidente Lorenzo Tagliavanti, a causa di un impegno inderogabile, ha comunicato preventivamente la sua impossibilità a presiedere alla riunione.

Viene quindi designato, per acclamazione all'unanimità dei soci presenti, Presidente dell'Assemblea il consigliere Eliseo Zanasi il quale constata e dà atto che sono presenti o rappresentati nr. 28 soci portatori di nr. 2.032.478 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna sulle 2.536.425 costituenti l'intero capitale sociale, pari al 80,13 % dello stesso capitale sociale ed una percentuale pari al 80,83 % dei soci aventi diritto di voto. Di seguito si elencano analiticamente le generalità dei soci

partecipanti alla assemblea e la percentuale di partecipazione al capitale di ciascuno:

1. CCIAA di Bergamo, in persona della Dott.ssa Costanza Arcuri presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 12.731 azioni pari allo 0,502%
2. CCIAA di Brescia, in persona del Dott. Alberto Caporale, munito di delega, portatore di n.ro 1.177 azioni pari allo 0,046%
3. CCIAA di Cuneo, in persona del Dott. Alberto Caporale, munito di delega, portatore di n.ro 14.163 azioni pari allo 0,558%
4. CCIAA di Firenze, in persona del Dott. Alberto Caporale, munito di delega, portatore di n.ro 34.459 azioni pari al 1,359%
5. CCIAA di Forlì e Cesena, in persona del Dott. Alberto Caporale, munito di delega, portatore di n.ro 3.532 azioni pari allo 0,139%
6. CCIAA di L'Aquila, in persona del Dott. Alberto Caporale, munito di delega, portatore di n.ro 5.232 azioni pari allo 0,206%
7. CCIAA di Lecco, in persona della Dott.ssa Elena Vasco, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 7.666 azioni pari allo 0,302%
8. CCIAA di Massa Carrara, in persona del Dott. Alberto Caporale, munito di delega, portatore di n.ro 413 azioni pari allo 0,016%
9. CCIAA di Mantova, in persona della Dott.ssa Daniela Mariotti, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 907 azioni pari allo 0,036%



TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE



10. CCIAA di Milano, in persona della Dott.ssa Elena Vasco, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 492.660 azioni pari al 19,423%
11. CCIAA di Monza e Brianza, in persona del Sig. Giuseppe Marotta presente in videoconferenza, munito di delega, portatore di n.ro 7.365 azioni pari allo 0,290%
12. CCIAA di Padova, in persona del Dott. Antonio Carratù, munito di delega, portatore di n.ro 178.311 azioni pari al 7,030%
13. CCIAA di Parma, in persona del Presidente Dott. Andrea Zanlari, portatore di n.ro 9.385 azioni pari al 0,370%
14. CCIAA di Pesaro e Urbino, in persona del Dott. Antonio Carratù, munito di delega, portatore di n.ro 2.044 azioni pari al 0,081%
15. CCIAA di Prato, in persona del Dott. Alberto Caporale, munito di delega, portatore di n.ro 2.000 azioni pari allo 0,079%
16. CCIAA di Reggio Calabria, in persona della Dott.ssa Natina Crea, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 2.704 azioni pari allo 0,107%
17. CCIAA di Reggio Emilia, in persona del Presidente Dott. Enrico Bini, portatore di n.ro 11.014 azioni pari allo 0,434%
18. CCIAA di Roma, in persona del Dott. Antonio Carratù, munito di delega, portatore di n.ro 355.789 azioni pari al 14,027%
19. CCIAA di Rovigo, in persona del Dott. Alberto Caporale, munito di delega, portatore di n.ro 1.317 azioni pari allo 0,052%
20. CCIAA di Sondrio, in persona del Dott. Alberto Caporale, munito di delega, portatore di n.ro 58 azioni pari allo 0,002%



TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

172

21. CCIAA di Torino, in persona della Dott.ssa Elena Vasco, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di numero 521.684 azioni pari al 20,568%
 22. CCIAA di Verona, in persona della Dott.ssa Elena Vasco, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 3.364 azioni pari allo 0,133%
 23. CCIAA di Vicenza, in persona del Dott. Alberto Caporale, munito di delega, portatore di n.ro 33.373 azioni pari allo 1,316%
 24. Unioncamere Emilia Romagna, in persona del Dott. Antonio Carratù, munito di delega, portatore di n.ro 17.086 azioni pari allo 0,674%
 25. Unioncamere Lazio, in persona del Dott. Antonio Carratù, munito di delega, portatore di n.ro 6.365 azioni pari allo 0,251%
 26. Unioncamere Lombardia, in persona della Dott.ssa Elena Vasco, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 16.365 azioni pari allo 0,645%
 27. Unioncamere Nazionale, in persona del Dott. Alberto Caporale, munito di delega, portatore di n.ro 286.314 azioni pari al 11,288%
 28. Unioncamere Sardegna, in persona del Dott. Antonio Carratù, munito di delega, portatore di n.ro 5.000 azioni pari allo 0,197%
- sono presenti gli amministratori signori:
consigliere Eliseo Zanasi, l'amministratore delegato Alessandro Selmin
 - hanno giustificato l'assenza, oltre al Presidente Tagliavanti. i consiglieri
Valentino Boido ed Enrico Migliavacca;
 - sono presenti i sindaci signori:
Marco Caviglioli e Francesco Palanza sindaci effettivi.



TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE



Assente giustificato il presidente Leo Insam

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita e quindi atta a deliberare, per cui, invitato il dott. Selmin a redigere il verbale della riunione, apre i lavori.

1) Bilancio al 31 dicembre 2012 e relazioni accompagnatorie

Il Presidente Zanasi cede la parola all'Amministratore Delegato Selmin che illustra i contenuti salienti del bilancio al 31/12/2012 .

L'AD premette che, tra i documenti distribuiti nella riunione odierna, e che verranno inviati a tutti i soci assieme al verbale odierno, figura anche il questionario, predisposto l'anno scorso da Unioncamere, per tutte le società in house del sistema camerale in cui sono esposti - come richiesto da Unioncamere - i dati di bilancio 2012 rendendo così possibili confronti sulle variazioni, rispetto al 2011, dei principali indici di bilancio e sulle informazioni societarie salienti relative all'esercizio 2012.

Successivamente il dott. Selmin comunica che l'esercizio chiude con un risultato positivo pari ad € 417.207; nel presente bilancio, in linea con le procedure prescritte dall'Agenzia delle Entrate per la fatturazione dei servizi in esenzione di IVA, sono stati accertati accrediti a favore dei soci per un importo globale netto pari ad € 586.352.

Il dato è positivo ed è frutto di rapporti tra soci e società consortile più chiari e proficui; la realtà vede infatti una sempre più diffusa comprensione da parte dei soci delle metodologie di predisposizione dei preventivi e degli scostamenti dovuti ai consuntivi di costo ed alla conseguente necessità di elaborare preventivi con importi contrattuali flessibili con la clausola "salvo conguaglio".

Per quanto attiene ai servizi l'AD evidenzia l'incremento, pari al 4,2 %, di quelli offerti dalla Divisione Servicecamere pari globalmente ad € 11.131.329 (rispetto ad € 11.259.120 del 2011).

E' necessario tuttavia evidenziare che il dato percentuale di incremento, conseguente ad ampliamenti di servizi e acquisizione di nuove commesse, contiene al suo interno anche decrementi conseguenti alle riduzioni di alcuni servizi operati da qualche socio in ottemperanza alle disposizioni normative che hanno imposto riduzioni della spesa pubblica. Con riferimento invece alla Divisione Tecnocamere l'AD evidenzia che i risultati hanno evidenziato una diminuzione dei servizi prodotti di oltre il 16% (€ 2.207.993 rispetto al dato omogeneo 2011 pari ad € 2.643.524). Tale decremento era stato ampiamente previsto come diretta conseguenza della graduale dismissione della attività del settore ingegneria.

Per quanto invece attiene ai servizi di consulenza sulla Sicurezza sul lavoro il valore è rimasto sostanzialmente costante rispetto all'esercizio precedente.

L'AD evidenzia che nel corso del 2012 la società ha posto grande attenzione anche al contenimento dei costi con una azione di efficienza e riduzione sia nella parte della struttura societaria che in quella operativa dei costi di commessa.

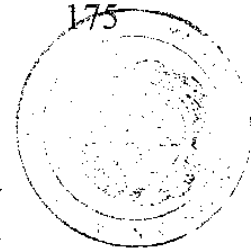
L'AD chiede successivamente al Direttore Generale Laselva di dare un dettaglio più puntuale in merito.

Il dott. Laselva conferma che il bilancio 2012 è caratterizzato da un valore di servizi prodotto sostenendo costi inferiori rispetto al 2011. Le motivazioni di tali riduzioni sono da individuare nei seguenti aspetti:

- 1) Azioni di riduzione delle acquisizioni di servizi e prestazioni da fornitori conseguentemente alla riduzione delle attività straordinarie extra canone di Global Service o all'utilizzo/efficientamento di risorse interne;
- 2) Riduzione delle acquisizioni di consulenze esterne riferite al settore ingegneria conseguente alla riduzione dei servizi prodotti ma anche all'azione di riduzione dei costi operata in fase di preventivazione
- 3) Riduzione delle spese di struttura. In particolare, nel corso dell'ultimo esercizio sono state aggiudicate gare riguardanti la revisione contabile



TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE



e la certificazione di bilancio, la predisposizione dei cedolini paga e la consulenza nel settore del personale; la somministrazione del personale, che hanno prodotto una diminuzione dei costi generali.

Il Direttore inoltre evidenzia che il risultato dell'utile, pari ad € 417.207, è giustificato per lo più dalla gestione straordinaria ed in particolare dall'accertamento del credito verso l'erario per la disposta deducibilità dell'IRAP dall'IRES retroattivo anche per gli anni dal 2007 al 2011.

Inoltre vi sono stati risultati positivi provenienti anche dalla gestione finanziaria e dalla gestione che riguarda i servizi prodotti verso clienti/soci in regime di imponibilità (le Aziende Speciali delle Camere di Commercio).

Ultimata l'esposizione interviene il dott. Carratù rappresentante delegato dalla CCIAA di Roma e da altri soci: ritiene sia importante mantenere una forte attenzione sui costi generali in quanto il costo finale della commessa si compone non solo dei costi diretti ma anche della quota di costi generali che viene allocata successivamente sulla base dei costi a consuntivo.



Questo per poter operare gli opportuni confronti delle tariffe applicate dalla società consortile rispetto al mercato e giustificare così l'affidamento diretto secondo la modalità "in house providing".



Interviene a seguire il dott. Caporale che rappresenta l'Unioncamere ed altri soci: evidenzia come - ai fini della valutazione definitiva sull'impatto dei costi delle commesse gestite dalla società - sia importante che la valutazione finale sui costi di commessa venga fatta a fine esercizio, dopo la ricezione della nota di conguaglio con la quale il socio ha l'esatta informazione dei costi sostenuti.

Interviene il Direttore il quale comunica che, nei prossimi giorni, dopo l'assemblea, verranno inviate ai soci clienti le note di conguaglio che evidenzieranno, in un prospetto riepilogativo, l'entità dei ricavi acquisiti, dei costi diretti sostenuti e dei costi generali, ripartiti secondo le regole matematiche evidenziate nel parere dell'Agenzia delle Entrate.

Nel 2012, comunica il dott. Laselva, l'incidenza dei costi generali si è ridotta di otto punti percentuali circa rispetto al dato omogeneo dell'esercizio

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

176

precedente; ad ogni modo sulla base del prospetto trasmesso ai singoli soci si potranno operare tutti gli opportuni approfondimenti richiesti da ciascun socio per chiarire tutti gli aspetti operativi sulla formazione dei costi addebitati dalla società consortile.

Interviene il Presidente della CCIAA di Parma, dott. Andrea Zanlari, il quale esprime apprezzamento per la chiarezza espositiva degli elaborati trasmessi e per gli ottimi risultati del bilancio.

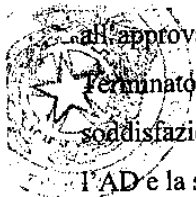
In rappresentanza del Collegio Sindacale il Sindaco effettivo Marco Caviglioli chiede ai presenti di poter omettere la lettura integrale della Relazione predisposta dal Collegio Sindacale essendo stata trasmessa a tutti i soci nei tempi previsti dalla normativa ed evidenzia il parere favorevole da parte del Collegio Sindacale all'approvazione del bilancio al 31/12/2011.

L'Amministratore Delegato, successivamente, ricorda che il bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società Mazars & Guerard che ha emesso anch'essa la relazione finale senza evidenziare elementi ostativi all'approvazione del bilancio.

Terminato il dibattito, il Presidente Zanasi esprime la propria personale soddisfazione per l'andamento evidenziato dalla società nel 2012 e ringrazia l'AD e la struttura per i risultati raggiunti.

Successivamente mette ai voti la bozza di bilancio al 31/12/2012 unitamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di € 417.207 alla "Riserva Legale" per Euro 20.860 e alla Riserva Statutaria "Fondo Investimenti Futuri" per Euro 396.347

L'assemblea dei soci approva all'unanimità dei presenti il bilancio 2012 e le proposte formulate dal Presidente.



TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

182

OMISSIS

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene chiusa alle ore 13.30

Il Segretario
Alessandro Selmin

Il Presidente
Eliseo Zanasi



Numero 10436 di repertorio

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Certifico io sottoscritto dottor Maurizio Gallo-Orsi, Notaio a Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Torino e Pinerolo, essere quanto precede estratto fedele e conforme, costante di cinque mezzi fogli del Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee della società TECNO-SERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, con sede in Roma piazza Sallustio 21, capitale sociale euro 1.318.941,00 (unmilione-trecentodiciottomilanovecentoquarantuno), interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 04786421000, a me esibito dalla stessa società ed alla stessa restituito.

Estratto relativo al verbale dell'Assemblea dei soci del 23 aprile 2013 qui riportato nelle pagine 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176 e parte della pagina 182 e firmato nella stessa pagina 182 del detto libro.

Le parti omesse non derogano né contrastano con quelle riportate.

Torino, quattordici maggio duemilatredici



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite prot. n. 204354/01 del
06/12/2001.

Il sottoscritto **Maurizio Gallo-Orsi**, in qualità di Notaio, dichiara ai sensi dell'
articolo 22, c. 1 o 2, del D.Lgs numero 82/2005 che la presente copia su
supporto informatico è conforme all'originale del documento su supporto
cartaceo, che si trasmette in termini utili di registrazione ad uso del registro
delle imprese.

ORGANISMO DI VIGILANZA
D. Lgs. 231/2011

RELAZIONE SEMESTRALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Nell'ambito della periodica attività informativa dell'Organismo di Vigilanza della società TecnoServiceCamere S.c.p.a., si ritiene opportuno, in relazione a quanto previsto nel Modello di Organizzazione adottato dalla società ai sensi del D.Lgs. 231/2011, relazionare il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della società in merito all'attività svolta dall'Odv nel periodo dal 15 ottobre 2012 (data di presentazione della precedente relazione) al 15 febbraio 2013, nonché sull'esito della stessa, fornendo inoltre un'anticipazione sulle linee generali di intervento per il semestre successivo.

A) ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Nel corso della riunione di insediamento dell'Organismo di Vigilanza tenutasi il 19 ottobre 2011, l'Organismo ha adottato un regolamento interno già portato a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

B) VERIFICA E VIGILANZA SUL MODELLO

B.1 Attività di audit

Nel periodo considerato, l'Organismo di Vigilanza ha continuato nell'attività di audit avente ad oggetto i processi aziendali ed in particolare ha verificato le seguenti procedure indicate nel modello:

- 1) Reati societari;
- 2) Gestione del ciclo attivo;
- 3) Gestione del ciclo passivo;
- 4) Gestione sistemi informatici;
- 5) Gestione aspetti finanziari.

B.2 Segnalazione pervenute all'Organismo di Vigilanza

Nel periodo considerato, l'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto alcuna segnalazione concernente presunte violazioni del Modello, né ha ricevuto informazioni riguardo ad anomalie o atipicità riscontrate nello svolgimento delle normali attività e comportamenti difforni dal modello e dalle relative procedure. Inoltre non sono pervenute informazioni concernenti provvedimenti o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini per i reati di cui al decreto 231 e procedimenti sanzionatori e/o disciplinari nei confronti dei dipendenti per violazioni al modello.

B.3 Violazioni del Modello

Nel periodo considerato, l'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato alcuna violazione del Modello e non sono emerse anomalie nell'applicazione delle diverse procedure.

C) PROMOZIONE E MONITORAGGIO SULLE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE DEL MODELLO

Nel corso del periodo considerato non sono giunte segnalazioni alla casella di posta elettronica adv@tecnoservicecamere.it il cui indirizzo è stato portato a conoscenza di tutti i dipendenti.

D) AGGIORNAMENTO DEL MODELLO

Nel semestre di riferimento la Società ha proseguito l'attività di adeguamento e implementazione del modello.

La legge 190 del novembre 2012 ha tuttavia modificato sensibilmente l'ambito delle prefigurazioni di reato rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che suggeriscono di rivedere e adeguare il percorso di aggiornamento del modello alla luce delle nuove attività sensibili. Le nuove prefigurazioni, o le modifiche di quelle esistenti, riguardano in particolare:

- modifica dell'art. 2635 c.c. e della rubrica dello stesso ("Corruzione tra privati", contro il precedente "Infedeltà a seguito di dazione o promessa di utilità"), con l'importante introduzione dei soggetti attivi della fattispecie tra i destinatari della norma, inizialmente incentrata sul solo profilo di infedeltà degli esponenti aziendali rispetto all'ente di appartenenza;

- modifica della rubrica dell'art. 25 del D. Lgs. 231/2001 (Concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione) e inserimento nell'art. 25 stesso del richiamo al reato di cui all'art. 319-quater c.p. che reprime, appunto, la condotta di induzione indebita a dare o promettere utilità;
- inserimento, nel D.Lgs. 231/2001, dell'art. 25-ter, comma 1, lettera s-bis, che prevede l'applicazione, per le fattispecie sopra riportate, di una sanzione da 200 a 400 quote.

Le citate modifiche fanno peraltro seguito a quelle introdotte con il D.Lgs. n. 109 del 16 luglio 2012, in forza del quale è stato inserito tra i reati presupposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con una sanzione da 100 a 200 quote con il limite di 150 mila euro (art. 25-duodecies), quello di cui all'art. 22, comma 12-bis del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, fattispecie che punisce chi occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato, quando ricorra una delle seguenti situazioni "aggravanti":

- a) i lavoratori occupati sono in numero superiore a tre;
- b) i lavoratori occupati sono minori in età non lavorativa;
- c) i lavoratori occupati sono sottoposti alle altre condizioni lavorative di particolare sfruttamento di cui al terzo comma dell'articolo 603-bis del codice penale.

Le nuove prefigurazioni di reato, riguardando processi aziendali esposti, sia pure in astratto, al rischio di commissione, richiedono di effettuare un nuovo assessment delle attività sensibili e, conseguentemente, adeguare il modello organizzativo, nell'ottica di continuo aggiornamento dei modelli.

Come noto, quanto alle prefigurazioni di reato in materia di sicurezza sul lavoro e ambientale, la società si è dotata di sistemi che hanno conseguito, e tuttora mantengono, la certificazione agli standard CSQ norma ISO 9001. Il mantenimento delle certificazioni, soggetto a verifiche periodiche da ente certificatore indipendente, richiede un'attività di continuo aggiornamento dei sistemi, alla quale la società ha sinora provveduto in modo efficace.

E) SPESE SOSTENUTE NEL SEMESTRE

L'Organismo di Vigilanza comunica di non aver sostenuto spese per lo svolgimento dei suoi compiti.

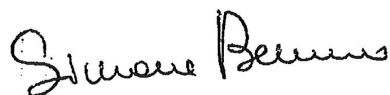
F) CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto nella presente relazione, nell'espletamento delle attività di propria competenza l'Organismo di Vigilanza di TecnoServiceCamere S.c.p.a. non ha rilevato criticità degne di menzione o comunque tali da compromettere l'effettività del Modello, né l'esistenza di violazioni delle prescrizioni del Modello e non ha, in merito, ricevuto segnalazioni, tali da richiedere l'effettuazione di indagini interne o l'irrogazione di sanzioni.

Torino, 15 febbraio 2013

L'Organismo di Vigilanza

Dott. Simone Bruno



Dott. Guido Giovando



IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA
AUTORIZZATA CON PROV. PROT. N. 204354/01 DEL 06.12.2001 DEL MINISTERO DELLE ECONOMIA E DELLE
FINANZE - DIP. DELLE ENTRATE - UFFICIO DELLE ENTRATE DI ROMA

IL SOTTOSCRITTO LORENZO GINISIO, DOTTORE COMMERCIALISTA REGOLARMENTE ISCRITTO ALL'ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI IVREA, PINEROLO E TORINO AL NR. 326, INCARICATO
DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA', DICHIARA LA CONFORMITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO
INFORMATICO ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SEDE SOCIALE.

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Sede in Piazza Sallustio, 21 - 00187 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 1.318.941,00

Relazione sulla Gestione al 31/12/2012

Signori Consorziati,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di Euro 417.207. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 144.589. L'utile d'esercizio, superiore in maniera netta rispetto all'esercizio precedente, è motivato principalmente dal risultato positivo della gestione straordinaria. E' stato infatti accertato nel presente bilancio il credito verso l'erario per il rimborso dell'IRES e riguardante la sopravvenuta deducibilità dell'IRAP relativamente agli anni dal 2007 al 2011. Contribuiscono inoltre a giustificare l'utile superiore alle attese i risultati positivi derivanti dalla gestione finanziaria e dalla gestione dei servizi effettuati in regime di imponibilità IVA.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Mazars Spa, a seguito dell'incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 15 giugno 2012.

Nel corso dell'esercizio 2012, il secondo successivo al perfezionamento della fusione tra Tecnocamere e Servicecamere, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto cinque riunioni durante le quali, oltre ai fatti riguardanti la normale operatività e gli adempimenti statutari, sono state approfondite le seguenti tematiche:

- 1) Aggiornamenti sulle principali novità normative emanate dal Governo nel corso dell'anno e riguardanti le società pubbliche e valutazioni sugli impatti delle medesime sulla nostra società consortile;
- 2) Adeguamento della struttura ed organizzazione della società a seguito della delibera di cessazione dei servizi di ingegneria forniti dalla Divisione Tecnocamere;
- 3) Valutazione della qualità dei servizi offerti dalla società consortile ai propri soci e condivisione dei risultati con i soci e precisazione sui rapporti contrattuali anche ai fini dell'applicazione delle regole sull'esenzione dell'IVA;
- 4) Approfondimenti per avviamento di nuovi servizi a favore dei soci.

L'Assemblea dei soci si è riunita due volte per gli adempimenti ordinari previsti dallo statuto

sociale; sono stati forniti aggiornamenti sui fatti salienti avvenuti in corso d'anno e relativi alla gestione. In tali occasioni i soci sono stati aggiornati in merito allo stato di dismissione dei servizi di Progettazione e Direzione dei Lavori.

Riguardo le quattro tematiche sopra ricordate, si forniscono le seguenti informazioni:

1) La legge 135/12 art. 4 commi 1 e 2 pone ai soci delle società pubbliche strumentali (cioè che forniscono servizi ai soci) con caratteristiche assimilabili alla Vostra società, la seguente alternativa:

1. scioglimento della società entro il 31/12/2013
2. vendita con gara delle quote entro il 30/06/2013 e assegnazione degli attuali servizi affidati dai soci all'impresa vincitrice della gara.

Se i soci non vi provvedessero, la società, dal 2014, non potrebbe più ricevere affidamenti e quindi diventerebbe inattiva per cui i soci dovrebbero effettuare una gara pubblica per affidare gli stessi servizi.

Tuttavia parallelamente il comma 8 dello stesso art. 4 prevede che dal 2014 le società interamente pubbliche (come TSC) possono ricevere affidamenti direttamente dai soci, sia per i servizi sia per le forniture di beni, (la legge 221/12 art. 34 comma 27 ha eliminato il limite dei 200.000 euro per affidamento, contenuto nel comma 8).

Su come collegare i commi 1 e 2 e il comma 8 hanno sollevato perplessità tutti i commentatori, perché da un lato si obbliga a liquidare o privatizzare, poi però, dal 2014, si consente che nasca una società esattamente analoga a TSC.

Proprio poiché appare illogico chiudere e subito dopo riaprire una società analoga, le indicazioni preliminari ricevute da Unioncamere lo scorso mese di ottobre indicano un cauto ottimismo sul fatto che le società totalmente pubbliche strumentali, come TSC, possano continuare l'attività.

Ufficialmente però nessun chiarimento da parte del Governo è pervenuto a modificare/precisare i contenuti dell'art. 4 L. 135/2012.

Il CDA ha inoltre approfondito e dato una previa applicazione alle norme che hanno posto vincoli:

- alle spese per autovetture
- alle modalità per acquisizione di beni e servizi di valore inferiore ai 200.000 euro.

2) A seguito della decisione di cessare gradualmente i servizi di ingegneria:

- è stato risolto il rapporto con il Direttore della Divisione Tecnocamere;
- due tecnici addetti a tale servizio sono stati assegnati uno al servizio sicurezza del lavoro e

uno alla Divisione Service;

- le due divisioni sono ora dirette da due Direttori Tecnici, mentre alla società è preposto un solo Direttore Generale.

3) L'individuazione delle corrette modalità per applicare le norme sull'esenzione IVA ha richiesto un grosso impegno di analisi delle implicazioni contabili, numerosi confronti con alcuni soci e la riformulazione dei contratti di affidamento dei servizi.

Tutto questo ha contribuito ad una maggiore consapevolezza e trasparenza nei rapporti tra TSC-committenti, che è la condizione per impostare servizi più mirati alle esigenze dei soci.

4) Alcuni soci hanno proposto a TSC di gestire ulteriori servizi ed in maniera particolare il servizio di Centrale di Committenza per le CCIAA socie. Il Consiglio di Amministrazione ha approfondito le possibili modalità attuative, ma non ha potuto dar corso a tali iniziative ai soci per l'incertezza sulle prospettive della società a seguito della citata legge 135/12.

Andamento delle Divisioni

Evidenziamo il prospetto dei ricavi totali dell'esercizio per singola divisione raffrontati con i dati omogenei al 31/12/2011:

<i>Divisione Tecnocamere</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
Ricavi Ingegneria	1.377.363	2.023.867
Magazzino Lavori in corso	<u>51.872</u>	<u>-131.728</u>
Valore della produzione	1.429.235	1.892.139
Ricavi Sicurezza	778.758	751.385
<i>Totale Divisione Tecnocamere</i>	<i>2.207.993</i>	<i>2.643.524</i>
<i>Divisione Servicecamere</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
Ricavi da Canon (Global Service)	10.201.374	9.260.220
Ricavi per attività Extra contrattuale	1.522.912	1.998.900
Magazzino prodotti finiti	7.043	0
<i>Totale Divisione Servicecamere</i>	<i>11.731.329</i>	<i>11.259.120</i>
<i>TOTALE al lordo dei conguagli</i>	<i>13.939.322</i>	<i>13.902.644</i>

*Riduzione dei ricavi
per conguagli a favore dei soci* - 586.352 - 224.877

E' opportuno premettere che il bilancio al 31/12/2012 evidenzia una significativa differenza rispetto al consuntivo riferito al 2011; si è registrata infatti globalmente, al lordo dei conguagli accertati a favore dei soci, una lieve crescita del valore dei servizi offerti ai soci ed, in controtendenza, una riduzione dei costi societari di mantenimento della struttura, come potrà essere desunto dai dettagli esplicativi del conto economico.

Ciò ha portato alla quantificazione di accantonamenti a conguaglio a favore dei soci, in termini di quota eccedente i costi sostenuti a seguito delle disposizioni sull'esenzione IVA, pari complessivamente ad € 586.352, globalmente cresciuto del 160% rispetto al dato dell'esercizio precedente (pari ad € 224.877). Nel corso del 2012 infatti, a seguito delle modifiche dell'organizzazione societaria e dei risparmi effettuati con tagli sulle spese, si è beneficiato di una riduzione di circa 8 punti percentuali del parametro CG (Costi Generali).

Divisione Servicecamere

I dati di bilancio relativi al 2012 e riguardanti il valore della produzione di servizi della divisione Servicecamere hanno visto un andamento positivo; i ricavi per servizi prodotti al lordo dei conguagli a favore di soci sono incrementati passando da un importo di € 11.259.120 ad € 11.731.329 facendo registrare un incremento di circa il 4%.

Segnaliamo un incremento dei servizi a canone pari al 10% rispetto all'anno scorso, dovuto all'ampliamento dei servizi richiesti dalle Camere di Commercio già clienti nell'ambito di convenzioni già attive e alla attivazione di nuovi contratti con altre Camere di Commercio divenute nel frattempo committenti della società.

Si sono infatti registrate, nel corso del 2012, acquisizioni di nuovi servizi da parte delle Camere di Commercio di Latina (servizi di pulizie e portierato), Pavia (servizi di manutenzioni e pulizie), Roma (Servizi di Portierato) e Savona (incremento attività di Portierato).

Sono inoltre state stipulate convenzioni di Global Service con nuovi soci utenti ed in particolare con le Camera di Commercio di Brindisi (servizi di gestione servizio informazioni qualificato), Camera di Commercio di Firenze (servizi di pulizia), L'Aquila (servizi di pulizia), Mantova (servizi di pulizia) Pistoia (servizi di pulizia).

L'incremento in valore assoluto dei servizi è realizzato pur in presenza di riduzioni di servizi

operate da parte di alcune Camere di Commercio in conseguenza di alcune necessità di bilancio per le quali tra le più significative ricordiamo la Camera di Commercio di Alessandria (attività di supporto alle commissioni degustazione vini), Camera di Commercio di Milano (riduzione attività manutentive), Camera di Commercio di Roma (riduzione dotazioni autovetture) Camera di Commercio di Parma (riduzione attività di pulizia), e Camera di Commercio di Varese (riduzione attività di supporto e coordinamento servizi di global service (GS)).

Per quanto attiene alla composizione dei servizi prodotti si evidenzia che i ricavi extra canone (ovvero provenienti da attività straordinarie di manutenzioni sugli immobili per la maggior parte ed attività previste in GS, e da attività prestate al di fuori del normale orario di lavoro, legate ad eventi organizzati dalle CCIAA occasionali) con carattere non ripetitivo ed al di fuori del canone di servizi periodico hanno avuto un decremento di circa il 24% passando da € 1.998.900 del esercizio 2011 ad € 1.522.912 del 2012; la riduzione in valore assoluto è pari a € 475.988 rende ancor più evidente la strategia dell'azienda che nel corso degli ultimi anni ha concentrato la propria attività sui servizi a canone, riducendo gradualmente le prestazioni straordinarie, acquisite per lo più da fornitori esterni. Inoltre il periodo economico attuale e le normative che hanno disposto una sensibile riduzione della spesa pubblica hanno indotto le Camere di Commercio a ridurre sensibilmente le spese per attività di manutenzioni straordinarie.

Nonostante le politiche di riduzione dei costi avviate dai soci nel 2012, la voce "Ricavi da Canoni Global Service" ha comunque evidenziato una crescita in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente; ciò assume maggiore importanza in un momento in cui proprio l'andamento non favorevole dell'economia porta i Soci a richiedere i servizi in considerazione del favorevole rapporto qualità/controllo sui servizi offerti e costi dei medesimi ed in virtù del vantaggio offerto dalla modalità di affidamento diretto "in house" del servizio.

L'aumento dei ricavi contribuisce a stabilizzare e consolidare la struttura consortile della società incrementando la base di ripartizione delle spese di funzionamento societarie, riducendo così gradualmente l'impatto dei costi di funzionamento societario in capo ai soci consorziati.

Attualmente i soci committenti della Divisione Servicecamere sono i seguenti:

- Camera di Commercio di Alessandria
- Camera di Commercio di Asti
- Camera di Commercio di Bergamo
- Camera di Commercio di Brindisi
- Camera di Commercio di Catania

Camera di Commercio di Como
Camera di Commercio di Cuneo
Camera di Commercio di Firenze
Camera di Commercio di Genova
Camera di Commercio di L'Aquila
Camera di Commercio di Latina
Camera di Commercio di Lecco
Camera di Commercio di Lodi
Camera di Commercio di Mantova
Camera di Commercio di Milano
Camera di Commercio di Modena
Camera di Commercio di Monza e Brianza
Camera di Commercio di Napoli
Camera di Commercio di Novara
Camera di Commercio di Padova
Camera di Commercio di Palermo
Camera di Commercio di Parma
Camera di Commercio di Latina
Camera di Commercio di Pistoia
Camera di Commercio di Ravenna
Camera di Commercio di Roma
Camera di Commercio di Salerno
Camera di Commercio di Savona
Camera di Commercio di Torino
Camera di Commercio di Udine
Camera di Commercio di Varese
Camera di Commercio di Vercelli
Unione delle Camere di Commercio della Lombardia
Unione delle Camere di Commercio del Lazio

Divisione Tecnocamere

La divisione Tecnocamere , per quanto attiene al bilancio 2012, ha prodotto servizi per un valore di ricavi pari ad € 2.207.993; il dato rispetto al valore omogeneo registrato nel 2011 (€ 2.643.524) evidenzia un decremento di oltre il 16%.

La diminuzione era ovviamente stata prevista dal budget come diretta conseguenza dei fatti societari avvenuti nel corso degli ultimi mesi di attività. La delibera di chiusura dei servizi di Progettazione e Direzione dei Lavori sta portando infatti ad un graduale ma significativo decremento delle attività e servizi prestati a favore dei soci.

Pur rimanendo un volume di attività considerevole esso tuttavia si riferisce a quei lavori già acquisiti o appartenenti a prosecuzioni di attività che alcuni soci avevano già richiesto alla società consortile e che pertanto verranno comunque portati a termine dall'organico attualmente in forza.

Il valore dei ricavi del solo settore riguardante le attività di ingegneria, nel corso del 2012, è stato pari ad euro 1.429.235 con un decremento di circa il 24% rispetto a quanto realizzato l'anno precedente. L'importo dei lavori in corso al 31/12/2012 ammonta ad € 281.394 con una riduzione di € 29.749 rispetto all'esercizio precedente; si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio.

I servizi hanno riguardato numerose lavori distribuiti sull'intero territorio nazionale, tra cui citiamo i principali progetti e direzioni lavori in corso di esecuzione e/o ultimati nell'anno:

- Progetto esecutivo della ristrutturazione della sede storica della Camera di Verona;
- Progetto esecutivo per la manutenzione della sede della Camera di Vercelli;
- Progetto esecutivo della ristrutturazione dell'edificio Ex-Borsa Valori della Camera di Torino;
- Progetto esecutivo della ristrutturazione delle facciate e del tetto della Camera di Pordenone;
- Progetto definitivo ed esecutivo della nuova sede della Camera di Monza;
- Direzione lavori della sede storica della Camera di Venezia;
- Direzione lavori di Palazzo Birago e la direzione lavori dei gruppi frigo di Palazzo Affari per la Camera di Commercio di Torino.

Sono in corso di esecuzione e verranno completati nel corso del 2013 i seguenti progetti e le seguenti direzioni lavoro:

- Progetto esecutivo della nuova sede della Camera di Monza;
- Progetto definitivo ed esecutivo della nuova sede della Camera di Grosseto;
- Progetto del restauro dell'ex Borsa Valori della Camera di Roma;
- Adeguamento impianti del Centro congressi Torino Incontra e della sede della Camera di Torino;
- Progetti di restauro e manutenzione della sede della Camera di Palermo;
- Progetto definitivo ed esecutivo del nuovo edificio "Palatipico" commissionato dalla Promo S.c.a.r.l., società interamente pubblica controllata della Camera di Commercio di Modena;

Direzione lavori nella sede storica della Camera di Venezia;
 Direzione lavori dei restauri del “Salone del grano” della Camera di Rovigo;
 Direzione lavori relativa alle opere di manutenzione e restauro presso la Camera di Pordenone;
 Riguardo il settore della consulenza per la sicurezza ed igiene sul lavoro, il secondo settore della Div. Tecnocamere, nel 2012 si segnala un lieve incremento del volume dei servizi prodotti pari ad € 778.758 rispetto all’esercizio precedente (€ 751.385).

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell’andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio raffrontati con gli indici del Bilancio al 31.12.2011.

Conto Economico Riclassificato	TSC 31/12/2012	TSC 31/12/2011
Ricavi delle prestazioni	13.294.056	13.809.495
Produzione interna	58.915	-131.728
Valore della produzione operativa	13.352.971	13.677.767
Costi esterni operativi	3.717.321	4.582.053
Valore aggiunto	9.635.651	9.095.714
Costi del personale	8.219.203	7.703.814
Margine Operativo Lordo	1.416.448	1.391.900
Ammortamenti e accantonamenti	231.248	257.087
Risultato Operativo	1.185.200	1.134.813
Risultato dell'area accessoria	-680.533	-662.649
Risultato dell'area finanziaria (al netto delle svalutazioni di attività finanziarie)	85.310	29.960
Ebit normalizzato	589.977	502.124
Risultato dell'area straordinaria	168.844	75.219
Ebit integrale	758.821	577.343
Oneri finanziari	0	24.467
Risultato lordo	758.821	552.876
Imposte sul reddito	341.614	408.287
Risultato netto	417.207	144.589

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2012	31/12/2011
Quoziente di indebitamento complessivo	1,54	1,92
Quoziente di indebitamento finanziario	1,59	1,54

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2012	31/12/2011
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	8.158.080	8.178.347
- Passività Operative	3.045.687	3.879.811
Capitale Investito Operativo netto	5.112.393	4.298.536
Impieghi extra operativi	0	0
Capitale Investito Netto	5.112.393	4.298.536
FONTI		
Mezzi propri	3.216.829	2.799.621
Debiti finanziari	1.895.564	1.498.915
Capitale di Finanziamento	5.112.393	4.298.536

Indici di redditività	31/12/2012	31/12/2011
ROE netto	12,97%	5,16%
ROE lordo	23,59%	19,75%
ROI	11,54%	11,68%
ROS	4,44%	3,64%

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO FISSO	180.542	241.325
Immobilizzazioni immateriali	95.734	131.910
Immobilizzazioni materiali	51.810	74.317
Immobilizzazioni finanziarie	32.998	35.098
ATTIVO CIRCOLANTE	7.977.538	7.937.022
Magazzino	288.437	311.188
Liquidità differite - crediti entro 12 mesi	3.254.241	4.789.289
Liquidità immediate (cassa+banca)	4.434.860	2.836.545
CAPITALE INVESTITO	8.158.080	8.178.347

MEZZI PROPRI	3.216.829	2.799.621
Capitale Sociale	1.318.941	1.318.941
Riserve	1.897.888	1.480.680
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.895.564	1.498.915
PASSIVITA' CORRENTI	3.045.687	3.879.811
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	8.158.080	8.178.347

Indicatori di solvibilità	31/12/2012	31/12/2011
Margine di disponibilità (CCN)	4.931.851	4.057.211
Quoziente di disponibilità	2,62	2,05
Margine di tesoreria	4.643.414	3.746.023
Quoziente di tesoreria	2,52	1,97

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Si forniscono inoltre alcuni dettagli significativi circa la composizione della forza lavoro all'interno della società. La consistenza alla data del 31/12/2012 constava in 331 unità (3 Dirigenti, 81 impiegati 247 operai).

Dal 01/01/2012 sono stati assunti 45 lavoratori tutti nella divisione Servicecamere mentre sono usciti 18 lavoratori sempre nella divisione Servicecamere con un saldo positivo di 27 unità. I lavoratori della società risultano così dislocati presso le unità locali della società:

La divisione Tecnocamere opera in 3 Unità locali:

Unità Locale di Torino: con 9 dipendenti
Unità Locale di Roma: con 4 dipendenti
Unità Locale di Padova: con 1 dipendente

Ad inizio del 2013 è stata disposta la chiusura dell'unità locale di Venezia con trasferimento del dipendente presso l'unità di Padova; questo in quanto si è conclusa l'attività riferita al socio CCIAA di Venezia ed è stata reputata più utile da un punto di vista logistico lo spostamento verso la città di Padova dove è già attiva una unità locale, per una più funzionale gestione dei servizi nel Nordest.

La divisione Servicecamere opera in 31 unità locali situate presso le sedi dei soci così dislocate:

Unità Locali Roma: N.ro 64 dipendenti
Unità Locale Napoli: N.ro 43 dipendenti
Unità Locale Milano: N.ro 30 dipendenti
Unità Locale Salerno: N.ro 15 dipendenti
Unità Locale Genova: N.ro 15 dipendenti
Unità Locale Palermo: N.ro 13 dipendenti
Unità Locale Varese: N.ro 11 dipendenti
Unità Locale Alessandria: N.ro 11 dipendenti
Unità Locale Parma: N.ro 10 dipendenti
Unità Locale Latina: N.ro 9 dipendenti
Unità Locale Monza: N.ro 8 dipendenti
Unità Locale Vercelli: N.ro 7 dipendenti

Unità Locale Bergamo:	N.ro 6 dipendenti
Unità Locale Lodi:	N.ro 6 dipendenti
Unità Locale Udine:	N.ro 6 dipendenti
Unità Locale Cuneo:	N.ro 5 dipendenti
Unità Locale Padova:	N.ro 5 dipendenti
Unità Locale Firenze:	N.ro 5 dipendenti
Unità Locale Pavia:	N.ro 4 dipendenti
Unità Locale Modena:	N.ro 4 dipendenti
Unità Locale Como:	N.ro 4 dipendenti
Unità Locale Pistoia:	N.ro 4 dipendenti
Unità Locale Mantova:	N.ro 4 dipendenti
Unità Locale Brindisi:	N.ro 3 dipendenti
Unità Locale Ravenna:	N.ro 3 dipendenti
Unità Locale Lecco:	N.ro 3 dipendenti
Unità Locale Torino:	N.ro 2 dipendenti
Unità Locale Savona:	N.ro 2 dipendenti
Unità Locale L'Aquila:	N.ro 2 dipendenti
Unità Locale Asti:	N.ro 1 dipendente
Unità Locale Catania:	N.ro 1 dipendente

A decorrere dal 01/01/2013 è stata aperta una nuova unità locale presso la Camera di Commercio di Novara che ha affidato a TSC i servizi di pulizia e portierato. Nei primi due mesi dell'anno sono stati assunti 67 dipendenti, 58 nell'unità locali di Milano, 3 a Novara, 3 a Lecco, 2 a Catania e 1 a Napoli.

Le attività comuni per le 2 Divisioni, cioè l'area amministrativa e finanziaria, l'area del personale, quella dei servizi informatici, il servizio sicurezza e igiene del lavoro e il servizio qualità occupano nr. 8 impiegati e nr. 2 impiegate di segreteria che lavorano nella sede amministrativa di Torino.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Vi informiamo che la Vostra società non evidenzia particolari ragioni di rischio sotto il profilo finanziario e di mercato in quanto dispone di risorse finanziarie proprie ed opera quasi esclusivamente con i propri consorziati.

Le incertezze sono causate dalle disposizioni sulle società a partecipazione pubblica strumentali stabilite dalla L. 135/2012 (Spending Review), sulle quali ci si è soffermati all'inizio di questa relazione.

Si tratta di norme di difficile interpretazione, a volte contraddittorie e che rischiano di produrre danni per gli enti pubblici soci di queste società. Solo un intervento chiarificatore del Governo o una modifica della legge può porre fine a questo stato di incertezza.

Qualora la normativa consenta a TSC di proseguire l'attività, pur a seguito della cessazione totale o parziale dei servizi di ingegneria, non si ravvedono particolari motivazioni che possano causare una riduzione significativa delle attività e del fatturato. I settori del global service e della sicurezza del lavoro continuano a far registrare, nel corso degli anni, un andamento favorevole grazie all'adesione di nuove Camere.

Si è inoltre operata una prima valutazione per l'attivazione di nuove linee di servizio (ad es.: servizi di Energy Manager e servizio di Centrale di Committenza per le CCIAA) .

I rischi relativi a contenziosi legali indicati nella nota integrativa sono stati oggetto di specifica valutazione ed è stato accantonato apposito fondo a copertura delle eventuali passività che potrebbero scaturire a carico della società.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, la Vostra società non risulta a rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. La società non utilizza inoltre strumenti finanziari derivati. La liquidità aziendale è investita in Titoli di Stato valorizzati tra il minor costo e il valore di mercato.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e di sviluppo .

Investimenti

Gli investimenti lordi dell'esercizio ammontano ad Euro 63.831, di cui Euro 14.312 per immobilizzazioni immateriali e Euro 49.519 per immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni immateriali al netto dei fondi ammontano a Euro 95.734 mentre quelle materiali ammontano a Euro 51.810; le immobilizzazioni finanziarie sono diminuite di 2.100 Euro per la vendita di nr. 2.000 azioni a favore della Società Promo Scarl, controllata dalla Camera di Commercio di Modena. I nuovi investimenti per immobilizzazioni immateriali riguardano principalmente i lavori di ristrutturazione eseguiti nella nuova sede di Torino per un importo di Euro 46.000 circa. Per quanto riguarda gli investimenti per immobilizzazioni materiali, oltre all'acquisto di alcuni personal computer per il rinnovamento delle macchine obsolete per un valore di circa 2.500 Euro, sono stati acquistati orologi per la rilevazione presenze per le sedi sprovviste per un importo di 2.600 e una scheda necessaria all'aggiornamento del centralino per un importo di 700 Euro. Sono inoltre stati effettuati acquisti di attrezzature (motospazzole e lavasciuga) necessarie allo svolgimento dei nuovi servizi di pulizia e igiene ambientale per un valore globale pari a circa 5.000 Euro; infine è stato acquistato un condizionatore per la sala server presso la sede di Torino.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono manifestati eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate né è soggetta al controllo di altre società. La società detiene attualmente un'unica partecipazione in una società consortile detenuta anch'essa da alcune Camere di Commercio; durante l'ultima assemblea dei soci svoltasi lo scorso 13 dicembre l'assemblea ha approvato la proposta del CDA di recesso a causa della mancanza di motivazioni a supporto del mantenimento della stessa partecipazione.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Come descritto in nota integrativa, si evidenzia che le azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 11.440 e sono costituite da numero 22.000 azioni pari al

0,87% del capitale sociale.

La posta attiva trova contropartita nella posta passiva del patrimonio netto per pari importo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come evidenziato nel capitolo “**Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**” si attendono chiarimenti dal punto di vista normativo sul fatto che TSC possa continuare ad operare per offrire ai soci i propri servizi.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'attività aziendale prosegue con regolarità con l'acquisizione di nuove commesse riguardanti per lo più la parte dei servizi di Global Service e della Sicurezza e per la parte di supporto ed assistenza tecnica alle CCIAA alla gestione del proprio patrimonio immobiliare. Con decorrenza gennaio 2013 è stata avviata l'operatività della nuova commessa con Camera di Commercio di Milano riguardante la gestione dei servizi di pulizia di tutte le sedi della Camera; il valore di servizi acquisito è pari a circa 1.000.000 di euro per un numero di circa 70 nuovi addetti assunti mediante subentro nell'appalto della ditta cedente.

Oltre a questa importante acquisizione di cui si era già provveduto a darne menzione nella Relazione Previsionale 2013, è stata perfezionata la convenzione per servizi di pulizia e portierato con la Camera di Commercio di Novara mentre sono state acquisiti nuovi servizi dalle Camera di Commercio di Lecco (servizi di pulizia), Como (servizi di manutenzione) e Catania (servizi di portierato). Sono comunque in corso altre trattative per l'acquisizione di nuove commesse e servizi; l'attesa è comunque per un andamento favorevole con un ulteriore consolidamento delle attività. Per quanto attiene invece alla Divisione Ingegneria proseguono le attività, secondo quanto previsto dalla sopra menzionata delibera assembleare del 13/12/2011, di completamento di attività progettazione e direzione dei lavori che prevedono il mantenimento dell'operatività dell'organico tecnico per tutto il 2013.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie; oltre alla sede amministrativa e operativa di Torino per l'esercizio della propria attività utilizza invece numerose unità locali ubicate sul territorio nazionale il cui aggiornamento è riportato nel capitolo “**Ambiente e personale**” del presente documento.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Approvazione del Bilancio

Confidiamo nel Vostro accordo sui criteri adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2012 e Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa al 31 dicembre 2012 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;

Destinazione dell'utile d'esercizio

Proponiamo all'Assemblea di:

- 1) destinare il 5% dell'utile dell'esercizio a Riserva Legale per un importo pari a Euro 20.860;
- 2) destinare al Fondo Investimenti Futuri il residuo importo di Euro 396.347.

Roma, 15 marzo 2013

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Lorenzo Tagliavanti)*

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA AUTORIZZATA CON PROV. PROT. N. 204354/01 DEL 06.12.2001 DEL MINISTERO DELLE ECONOMIA E DELLE FINANZE – DIP. DELLE ENTRATE – UFFICIO DELLE ENTRATE DI ROMA

IL SOTTOSCRITTO LORENZO GINISIO, DOTTORE COMMERCIALISTA REGOLARMENTE ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI IVREA, PINEROLO E TORINO AL NR. 326, INCARICATO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA', DICHIARA LA CONFORMITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SEDE SOCIALE.



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Tecnoservicecamere S.c.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tecnoservicecamere S.c.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Tecnoservicecamere S.c.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 maggio 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tecnoservicecamere S.c.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società,
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Tecnoservicecamere S.c.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Tecnoservicecamere S.c.p.A. al 31 dicembre 2012.

Torino, 2 aprile 2013

Mazars S.p.A.

Riccardo Vogliotti

Socio- Revisore legale

MAZARS SPA
VIA LUIGI COLLI, 20 - 10129 TORINO
TEL: +39 011 56 28 264 - FAX: +39 011 54 59 45 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO 3.500.000,00, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1059307 - Cod. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

Praxity:
MEMBER
OF THE
EUROPEAN
ASSOCIATION
OF
INDEPENDENT
AUDITORS

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA AUTORIZZATA CON PROV. PROT. N. 204354/01 DEL 06.12.2001 DEL MINISTERO DELLE ECONOMIA E DELLE FINANZE – DIP. DELLE ENTRATE – UFFICIO DELLE ENTRATE DI ROMA

IL SOTTOSCRITTO LORENZO GINISIO, DOTTORE COMMERCIALISTA REGOLARMENTE ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI IVREA, PINEROLO E TORINO AL NR. 326, INCARICATO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA', DICHIARA LA CONFORMITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SEDE SOCIALE.

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Sede in Roma, Piazza Sallustio n. 21
Capitale sociale euro 1.318.941,00 i.v.
Registro delle Imprese di Roma e n. di codice fiscale 04786421000

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2012

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I) Relazione, ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c., sull'attività di vigilanza svolta dal Collegio.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione della relazione da questo predisposta e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche



tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c. né esposti al collegio sindacale da parte di chicchessia.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

II) Bilancio d'esercizio.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. i costi di impianto e di ampliamento e i costi di ricerca e sviluppo sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il nostro consenso.

III) Conclusioni.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio emessa in data odierna, esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio e diamo atto della conformità alla legge e allo statuto



della proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo.

Torino, lì 2 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

Leone Martino Insam

Marco Caviglioli

Francesco Palanza

Handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed on the left. The signatures are stylized and cursive.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA AUTORIZZATA CON PROV. PROT. N. 204354/01 DEL 06.12.2001 DEL MINISTERO DELLE ECONOMIA E DELLE FINANZE – DIP. DELLE ENTRATE – UFFICIO DELLE ENTRATE DI ROMA

IL SOTTOSCRITTO LORENZO GINISIO, DOTTORE COMMERCIALISTA REGOLARMENTE ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI IVREA, PINEROLO E TORINO AL NR. 326, INCARICATO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA', DICHIARA LA CONFORMITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SEDE SOCIALE.